



# COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

### Deliberazione n. 60 del 27-11-2025

Adunanza Straordinaria – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

**OGGETTO: APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO ART. 175 COMMA 3 DEL TUEL, A SEGUITO DI ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO ART. 187, COMMA 3, TUEL.**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **21:00** è stato convocato il Consiglio Comunale presso la residenza municipale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Segretario Generale Dott. Esposito Giuseppe, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **14** componenti il Consiglio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fiammanti Lorenzo – nella sua qualità di **PRESIDENTE**, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

Esposito Salvatore  
Grandi Alessandro  
Cenacchi Angela

Successivamente il **PRESIDENTE** introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

Pagnoni Fabrizio	Presente	Peruffo Paola	Assente
Esposito Salvatore	Presente	Rubi Monia	Assente
Fiammanti Lorenzo	Presente	Bassi Enrico	Presente
Mantovani Roberto	Presente	Benvenuti Chiara	Assente
Collu Gabriella	Presente	Giannini Antonio	Presente
Massari Cristiano	Presente	Cenacchi Angela	Presente
Grandi Alessandro	Presente	Bonamici Massimo	Presente
Mari Marcello	Presente	Fedozzi Luca	Presente
Fioravanti Dario	Presente		

**PRESENTI N. 14**

**ASSENTI N. 3**

**OGGETTO: APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO ART. 175 COMMA 3 DEL TUEL, A SEGUITO DI ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO ART. 187, COMMA 3, TUEL.**

Si dà atto che:

- 1) la discussione del presente argomento è registrata e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della legge 241/90;
- 2) sono presenti gli Assessori: Cirelli Bruna, Buraschi Francesca, Grandi Simone, Amà Alessandro, Felisatti Fabio;
- 3) è giustificata l'assenza dei Consiglieri: Peruffo Paola, Benvenuti Chiara e Rubi Monia;
- 4) consiglieri presenti n. 14;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- Il Comune di Copparo è proprietario degli impianti sportivi costituiti dalle piscine coperta e scoperte, dall'impianto del tennis e dalle relative pertinenze mobili e immobili siti in Copparo Via dello Sport, 45 e 47;
- fra il Comune di Copparo e il Centro Nuoto Copparo Società Sportiva Dilettantistica a r.l. era in essere, in virtù di contratto Rep. n. 12001/95 con scadenza fissata al 31/12/2008 in forza di proroga di cui all'atto Rep. n. 14265/2005 e rinnovo di cui all'atto Rep. n. 14296/2005, l'appalto del servizio di conduzione e apertura al pubblico degli impianti sportivi Piscine Coperta-Scoperte e Tennis siti in Copparo Via dello Sport 45 e 47;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 31/05/2005 fu approvato il progetto per la realizzazione su area di proprietà comunale di impianti integrativi e complementari all'impianto sportivo all'epoca già esistente in Via dello Sport da parte del Centro Nuoto Copparo - Società Sportiva Dilettantistica a r.l., con oneri a proprio carico pari a Euro 1.626.839,23;
- con atto Rep. 14.554 del 26 aprile 2006 fu stipulata la convenzione avente durata ventennale ovvero fino al 26 aprile 2026 ex art. 207, comma 3, D.L.vo 267/00 per la regolamentazione dell'utilizzo, in funzione delle esigenze della collettività locale, delle strutture sportive che la Società Sportiva Centro Nuoto Copparo S.r.l. avrebbe realizzato sull'area di proprietà comunale, e per il rilascio della garanzia fideiussoria in favore della Società, e i reciproci rapporti in caso di rinuncia della Società alla realizzazione delle strutture o di inadempimento della stessa al contratto di mutuo;
- con atto Rep. 14.555 del 26 aprile 2006 fu stipulata la convenzione avente durata ventennale ovvero fino al 26 aprile 2026 per la concessione in diritto di superficie a favore della Società Sportiva Centro Nuoto Copparo S.r.l. dell'area di proprietà comunale su cui sarebbero sorti i nuovi impianti adiacenti a quelli di proprietà comunale, poi trascritta ed assoggettata a voltura in data 18.05.2006 Reg. gen. n. 12867 reg. part. 7602;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 02.10.2006 si approvava la modifica

(variante) del progetto preliminare e lo schema di convenzione per la realizzazione su area di proprietà comunale, sita in via dello Sport, di lavori di ampliamento e di adeguamento delle strutture sportive, presentato dalla Società Sportiva Dilettantistica a r.l. CENTRO NUOTO COPPARO di Copparo (FE), e si riapprovava lo schema di convenzione per la costituzione del diritto di superficie dell'area di proprietà comunale su cui sarebbero sorti i nuovi impianti adiacenti a quelli di proprietà comunale;

Rilevato, in relazione al precedente capoverso, che con atto Rep. 14.730 del 28 aprile 2007, fu stipulata l'integrazione della convenzione per la concessione in diritto di superficie a favore di CNC dell'area di proprietà comunale su cui sarebbero sorti i nuovi impianti adiacenti a quelli di proprietà comunale;

Successivamente con Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 30/06/2007 veniva approvato il rilascio di garanzia fideiussoria a favore di Cassa di Risparmio di Ferrara per l'intervento della Società Sportiva Centro Nuoto Copparo S.r.l. per la somma di Euro 1.626.839,23 a garanzia del mutuo di Euro 1.650.000,00 che la Società Centro Nuoto Copparo s.r.l. avrebbe contratto con la Banca per la realizzazione delle opere per la durata di 5 anni;

Richiamata la Determinazione DA n. 13 del 25/02/2009 di approvazione collaudo statico e collaudo finale tecnico amministrativo ai fini dell'agibilità dell'impianto sportivo polivalente sito in Copparo via dello Sport n. 45;

Atteso che l'investimento è stato realizzato ed è divenuto operativo nell'esercizio 2009 e che per l'interconnessione della struttura impiantistica originaria concessa in appalto con scadenza 31/12/2008 alla Società Sportiva Centro Nuoto Copparo, l'Amministrazione comunale ha inteso affidare alla medesima società la gestione dell'intero complesso degli impianti sportivi comunali con atto Rep. n. 14.890 del 25.08.2009 registrato all'Agenzia delle Entrate di Ferrara in data 14.09.2009 al n. 7196 Serie 3, avente durata da 01/01/2009 a 25/04/2026;

Successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 24/07/2012 si è autorizzata a favore di CENTRO NUOTO COPPARO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R. L. il rilascio di nuova garanzia fideiussoria su richiesta del gestore per un valore di Euro 1.370.000,00 fino al 31/12/2025 a garanzia del mutuo chirografario n. 04103038 erogato in data 27/07/2012 in sostituzione della precedente in quanto al termine della convenzione l'opera sarebbe ritornata di proprietà pubblica;

Considerato che:

- a seguito della pandemia Covid-19 che ha causato la chiusura degli impianti natatori Centro Nuoto Copparo con nota prot. n. 20636 del 13/10/2021 trasmetteva una proposta di revisione del Piano economico finanziario che si sostanzava in un allungamento della concessione al 2027 e dei contributi in Conto Gestione;
- a seguito di tale nota nel corso del tempo ci sono stati una serie di accordi tra l'amministrazione e CNC con riferimento a piani di rientro, rimborsi, concessioni dilazioni di pagamento inerenti ai rapporti finanziari intercorrenti tra le parti con lo scopo di agevolare la difficile situazione finanziaria cui ha dovuto far fronte Centro Nuoto Copparo nella gestione del polo natatorio;
- CENTRO NUOTO COPPARO in data 04/10/2022 ha proceduto a rinegoziare il mutuo chirografario n. 04103038 con l'istituto di credito portando la scadenza al 31/10/2027;
- nell'anno 2023 e 2024, con successive note, Centro Nuoto Copparo s.r.l. portava a conoscenza dell'Amministrazione le difficoltà della gestione determinate dell'incremento

imprevedibile e repentino dei costi energetici, a tal punto da mettere a rischio l'equilibrio economico-finanziario della gestione presentando a seguito di diversi incontri con l'Amministrazione Comunale nota prot. 4742 del 01/03/2024 e prot. 5181 del 08/03/2024 con la quale Centro Nuoto richiedeva di attivare la procedura ex art. 165 co. 6 del D.lgs. 50/2016, per la revisione delle condizioni di gestione della piscina comunale, divenute insostenibili alla luce dell'incremento ulteriore e fuori controllo dei costi energetici per il mantenimento dei livelli di servizio definiti in Convenzione;

Dato atto che

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 23/04/2024 si approvava il riequilibrio economico finanziario dei rapporti concessori per la gestione degli impianti sportivi Piscine Coperta-Scoperte e Tennis siti in Copparo Via dello Sport 45 e 47, approvando le seguenti modifiche agli schemi concessori in essere con il gestore in particolare:

- a) maggiore durata della Concessione pari a 3 (tre) anni ossia fino al 25 aprile 2029 salvo la corresponsione per tale periodo del canone di concessione annuo da versare al Comune entro il 31 dicembre di ogni anno fino alla data di scadenza ai sensi dell'art. 4 Convenzione 25 agosto 2009 Rep. 14890;
- b) corresponsione da parte del Comune per tutti gli anni di durata residua della concessione ossia dal corrente anno 2024 fino al 2029, di un contributo annuo onnicomprensivo di importo pari a € 70.000,00 (settantamila/00), oltre IVA se dovuta, a titolo di contributo finalizzato al riequilibrio economico finanziario dei rapporti concessori;
- c) previsione della possibilità di mantenere talune utenze di difficile scorporo in capo al comune ovvero alle sue partecipate fermo restando il conguaglio con il contributo sopra riportato da effettuarsi consuntivo utenze annuali da parte dei competenti uffici comunali;

Dato atto che, con Determinazione Responsabile Settore Sviluppo Economico n. 642 del 27/11/2024 si è approvato apposito ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI PISCINA COPERTA-SCOPERTA, TENNIS E IMPIANTI INTEGRATIVI ANNESSI ALL'IMPIANTO SPORTIVO COM.LE SITI IN COPPARO VIA DELLO SPORT 45-47 RECANTE REVISIONE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE CON LA CONSEGUENTE ESTENSIONE DELLA CONCESSIONE FINO AL 25/04/2029 PER RIEQUILIBRIO CONCESSIONE DI GESTIONE;

Considerato che, a seguito del perdurante inadempimento da parte del Concessionario SSD CENTRO NUOTO COPPARO A RL agli obblighi di pagamento delle rate insolute del mutuo l'Istituto di Credito Banca Popolare Emilia Romagna ha trasmesso con nota Protocollo n. 21215 del 09/10/2025 la dichiarazione di decadenza del beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 del codice civile e contestuale risoluzione del contratto di mutuo chirografario n. 04103038 erogato in data 27/07/2012 di originari Euro 1.370.000,00 invitando altresì SSD CENTRO NUOTO COPPARO A RL a provvedere al pagamento entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla data di ricevimento, l'importo del debito residuo di Euro 355.093,01 oltre ad accessori, spese ed interessi maturati e maturandi fino al saldo effettivo;

Vista la comunicazione del Responsabile Settore Sviluppo Economico inviata a Centro Nuoto Copparo ai sensi degli artt. n. 7 e n. 8 della L. 241/90 a seguito di ricezione della comunicazione di cui sopra invitando Centro Nuoto a comunicare all'Amministrazione Comunale l'adempimento di quanto richiesto dall'Istituto di credito in conseguenza della

risoluzione del contratto di mutuo nei termini temporali riportati e comunque entro il 16/10/2025 anche ai fini dei diritti di partecipazione al procedimento.

Vista la successiva richiesta di Centro Nuoto Copparo di dilazione dei termini di pagamento del debito residuo precedentemente comunicati dall'istituto di credito acquisita con Protocollo n. 21633 del 16/10/2025 e la conseguente risposta di Banca Popolare dell'Emilia Romagna acquisita a Protocollo n. 21761 del 16.10.2025 di conferma termini originariamente imposti;

Accertato che i termini di cui sopra sono scaduti il 16/10/2025 e vista la conseguente comunicazione di Banca Popolare con la quale conferma il mancato versamento della somma del debito residuo da parte di Centro Nuoto Copparo alla data del 16/10/2025 acquisita a Protocollo n. 21804 del 17/10/2025;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 17/10/2025 con la quale:

- si è preso atto della risoluzione del contratto di mutuo chirografario n. 04103038 erogato in data 27/07/2012 di originari Euro 1.370.000,00 da BPER Banca S.p.A. con sede in Modena, via San Carlo, 8/20 – C.F. n. 01153230360 in favore di CENTRO NUOTO COPPARO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R. L. CON sede in VIA DELLO SPORT 45 44034 COPPARO (FE) P.IVA 01001010386 per inadempimento della stessa al pagamento delle rate dalle n. 155 alla n. 158 del mutuo, comunicata con nota Protocollo n. 21804 del 17-10-2025;

- si è preso atto che l'inadempimento degli impegni assunti in relazione al mutuo suddetto contratto da Società Sportiva Centro Nuoto Copparo S.r.l. al fine di realizzare sull'area di proprietà comunale strutture censite a Catasto Fabbricati del Comune di Copparo FG 102 MAPP 1072 site in via dello Sport n. 45 Struttura a due piani Piscine, area sanitaria e area fitness comporta nei confronti di CENTRO NUOTO COPPARO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R. L. CON sede in VIA DELLO SPORT 45 44034 COPPARO (FE) P.IVA 01001010386, in qualità soggetto gestore degli impianti sportivi costituiti dalle piscine coperta e scoperte, dall'impianto del tennis e dalle relative pertinenze mobili e immobili siti in Copparo Via dello Sport, 45 e 47 la risoluzione automatica ed immediata dei seguenti atti:

a) convenzione rep. n. 14554 del 26.04.2006 ex art. 207, comma 3, d.lgs. n. 267/00 per la regolamentazione dell'utilizzo, in funzione delle esigenze della collettività locale, delle strutture sportive che la società sportiva Centro nuoto Copparo s.r.l. realizzerà sull'area di proprietà comunale;

b) convenzione rep. n. 14555 del 26.04.2006 per la costituzione del diritto di superficie su un'area di proprietà comunale al fine della realizzazione di strutture sportive in via dello Sport a Copparo;

c) convenzione rep. 14.730 del 28 aprile 2007 di integrazione della convenzione per la concessione in diritto di superficie a favore di CNC dell'area di proprietà comunale;

d) convenzione rep. n. 14890 del 25.08.2009 di concessione della gestione degli impianti sportivi comunali piscina coperta-scoperta, tennis e impianti integrativi e complementari annessi all'impianto sportivo comunale, siti in Copparo via dello Sport 45-47;

e) atto rep. n. 15269/2024 di addendum alla convenzione di concessione della gestione degli impianti sportivi comunali piscina coperta-scoperta, tennis e impianti integrativi annessi all'impianto sportivo comunale siti in Copparo via dello Sport 45-47 recante revisione del contratto di concessione con la conseguente estensione della concessione fino al 25/04/2029 per riequilibrio concessione di gestione.

Richiamata la Determinazione del Responsabile Settore Sviluppo Economico n. 492 del 20/10/2025 avente ad oggetto: "DECLARATORIA DI RISOLUZIONE DELLA

CONVENZIONE CON CENTRO NUOTO COPPARO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R. L. REP. N. 14554/2006 NONCHE' DECADENZA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE REP. N. 14555/2006 E REP. N. 14730 del 28/04/2007 DELL'AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE CON CONSEGUENTE RISOLUZIONE DI DIRITTO DELLA RELATIVA CONVENZIONE REP. N. 14890/2009 PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI PISCINA COPERTA-SCOPERTA, TENNIS E IMPIANTI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI ANNESSI ALL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITI IN COPPARO VIA DELLO SPORT NN. 45-47";

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 17.10.2025 l'Amministrazione ha inteso dettare appositi indirizzi a seguito di risoluzione del contratto di mutuo chirografario n. 04103038 erogato in data 27/07/2012 da BPER Banca S.p.A. in favore di CENTRO NUOTO COPPARO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R. L. per la costruzione degli impianti concessi in diritto di superficie per inadempimento della stessa al pagamento delle rate di mutuo;

- con Determinazione del Responsabile Settore Sviluppo Promozione Imprese e Territorio Eventi, Biblioteca, Teatro del Comune di Copparo n. 492 del 20.10.2025 si è approvata la risoluzione con decorrenza 20/10/2025 di tutti gli atti concessori relativi agli IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI PISCINA COPERTA-SCOPERTA, TENNIS E IMPIANTI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI ANNESSI ALL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITI IN COPPARO VIA DELLO SPORT NN. 45-47 stipulati fra il Comune di Copparo e CENTRO NUOTO COPPARO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. sotto riportati:

- a) Convenzione Rep. n. 14554 del 26.04.2006 ex art. 207, comma 3, D. Lgs. n. 267/00 per la regolamentazione dell'utilizzo, in funzione delle esigenze della collettività locale, delle strutture sportive che la società sportiva Centro nuoto Copparo s.r.l. realizzerà sull'area di proprietà comunale;
- b) Convenzione Rep. n. 14555 del 26.04.2006 per la costituzione del diritto di superficie su un'area di proprietà comunale al fine della realizzazione di strutture sportive in via dello Sport a Copparo
- c) Convenzione Rep. N. 14730 del 28.04.2007 di integrazione della convenzione per la concessione in diritto di superficie a favore di CNC dell'area di proprietà comunale;
- d) Convenzione Rep. n. 14890 del 25.08.2009 di concessione della gestione degli impianti sportivi comunali piscina coperta-scoperta, tennis e impianti integrativi e complementari annessi all'impianto sportivo comunale, siti in Copparo via dello Sport 45-47;
- e) Atto Rep. n. 15269/2024 di addendum alla convenzione di concessione della gestione degli impianti sportivi comunali piscina coperta-scoperta, tennis e impianti integrativi annessi all'impianto sportivo comunale siti in Copparo via dello Sport 45-47 recante revisione del contratto di concessione con la conseguente estensione della concessione fino al 25/04/2029 per riequilibrio concessione di gestione;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 21/10/2025 l'Amministrazione Comunale ha dichiarato per effetto della risoluzione delle convenzioni sopra richiamate, la decadenza del diritto di superficie costituitosi su area di proprietà del Comune di Copparo, come individuata con atti di cui alla Convenzione Rep. n. 14555 del 26/04/2006 e Convenzione Rep. n.14730 del 28/04/2007 e determinato il rientro in piena

disponibilità dell'area identificata al Foglio 102 mappale 1072, oggetto di costituzione del diritto di superficie;

Dato atto che a seguito di puntuale richiesta effettuata dal Responsabile Finanziario circa la quantificazione definitiva del debito da saldare, anche in relazione allo scomputo di eventuali ed ulteriori garanti, l'Istituto di credito BPER banca spa, in data 21/11/2025 ha comunicato che il debito da saldare ammonta a € 325.502,90;

Tutto ciò premesso:

1. A seguito di inadempienza del Centro Nuoto Copparo SSD arl, come sopra richiamato, l'Istituto di Credito Banca Popolare dell'Emilia Romagna Spa ha escusso la garanzia fideiussoria al netto delle quote già versate da ulteriori garanti per l'importo di € 33.000,00, per l'importo complessivo di € 325.502,90
2. L'Ente, a sua volta, avvierà la procedura per l'escussione della Polizza Fideiussoria n. 410329046 della compagnia assicurativa Generali quale cauzione per il buon esito delle concessioni in essere tra il Comune di Copparo ed il Centro Nuoto, dell'importo di € 80.000,00;
3. Tale somma, una volta incassata a fronte dell'escussione della garanzia fideiussoria, costituirà una risorsa a destinazione vincolata, confluendo pertanto nell'**Avanzo di Amministrazione Accantonato** in sede di approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio che avrà registrato l'incasso.
4. Si rende pertanto necessario applicare la quota di Avanzo di Amministrazione Accantonato, pari ad € 325.832,12 di cui 329,40 dietimi per i giorni relativi al versamento effettivo, disponibile per essere applicata al Bilancio di Previsione 2025 per la sua destinazione originaria.

Dato atto che, a seguito dell'escussione della polizza fideiussoria da parte dell'istituto di credito BPER banca spa, in conseguenza al decadimento dal mutuo chirografario intestato al Centro Nuoto soc. sport dilettantistica a r.l., provvedendo l'Ente al versamento del debito residuo in qualità di garante, il medesimo avrà cura di porre in essere tutte le operazioni di rivalsa necessarie al recupero del debito pagato.

Considerato che:

- Ai sensi dell'Art. 187, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, l'Avanzo di Amministrazione Vincolato e Accantonato è applicato al Bilancio con Delibera dell'organo consiliare.
- È necessario provvedere all'applicazione della suddetta quota di Avanzo per il finanziamento delle seguenti spese:
  - Estinzione anticipata del residuo mutuo chirografario n. n. 04103038
- La variazione di Bilancio proposta rispetta i vincoli di pareggio, l'equilibrio complessivo di Bilancio, risulta formulata in ottemperanza ai dettami del punto 5.5 del principio contabile 4/2, e rispetta le indicazioni della Deliberazione della Corte dei Conti sez. riunite n. 15/SEZAUT/2024/QMIG;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori con Verbale n. 43 del 21-11-2025;

Richiamate:

- la Deliberazione di C.C. 74 del 21/12/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 – 2027;

- la Deliberazione di C.C. 75 del 21/12/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025 – 2027;
- la Deliberazione di C.C. n. 9 del 28/04/2025 di Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2024 (art. 227, comma 2 del D. Lgs.267/2000 e art. 18 comma 1 lettera b) del D. Lgs.118/2011);
- la Deliberazione di G.C. n. 63 del 28/04/2022 di approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024;
- la Deliberazione di G.C. n 26 del 27/02/2024 di approvazione del Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la Deliberazione di G.C. n. 1 del 08/01/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione economico finanziario per l'anno 2025;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – TUEL), in particolare gli Artt. 175, 187 e 207.
- Il Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011).
- Il Rendiconto della Gestione relativo all'Esercizio 2024, approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 28/04/2025.

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge con esso compatibili;

Dato atto della relazione dell'Assessore Grandi;

Udito l'intervento del Consigliere Bassi;

Preso atto della discussione e delle relazioni riportate nel documento accluso (Allegato Interventi);

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanza, Entrate e Partecipate ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

Con il seguente esito di votazione: consiglieri presenti n. 14, voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 4 (Bassi Enrico, Giannini Antonio, Cenacchi Angela e Bonamici Massimo), astenuti n. 0;

## **DELIBERA**

1. Di prendere atto che nell'Avanzo di Amministrazione Accantonato risultante dal Rendiconto della Gestione 2024, è inclusa la somma di € 370.768,85 derivante dalla garanzia prestata con la Polizza Fideiussoria collegata a garanzia del mutuo chirografario n. 04103038 intestato al Centro Nuoto soc. sport. Dilettantistica a r.l.
2. Di dare atto che a seguito del decadimento dal mutuo chirografario della società Centro Nuoto soc. sport. Dilettantistica a r.l. per inadempimento circa il mancato pagamento delle rate di mutuo, il Comune di Copparo, in qualità di garante ha avuto cura di richiedere la corretta quantificazione del debito da saldare al netto di

- eventuali ed ulteriori garanti, e l'importo comunicatoci dall'Istituto ammonta ad € 325.832,12 di cui 329,40 dietimi per i giorni relativi al versamento effettivo;
3. Di approvare l'applicazione della quota di Avanzo Accantonato pari a € 325.832,12, al Bilancio di Previsione 2025.
  4. Di approvare la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2025, sia in entrata che in spesa, ai sensi dell'Art. 175 del TUEL, come indicato nell'allegato A e di seguito specificato:

#### ENTRATA

€ 325.832,12 Applicazione avanzo accantonato

€ 325.832,12 riscossione crediti sorti a seguito di escussione garanzie

#### USCITA

€ 325.832,12 trasferimenti di capitale per escussione garanzie

€ 325.832,12 adeguamento fondo crediti dubbia esigibilità

5. Di demandare agli uffici preposti la prosecuzione delle attività per l'azione di rivalsa nei confronti dell'intestatario del mutuo chirografario e per le operazioni di escussione della polizza a favore del Comune di Copparo;
6. di dare atto che il responsabile del procedimento è Emanuela Matteucci, Responsabile del Settore Finanza, Entrate e Partecipate del Comune di Copparo;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con il seguente esito di votazione: consiglieri presenti n. 14, voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 4 (Bassi Enrico, Giannini Antonio, Cenacchi Angela e Bonamici Massimo), astenuti n. 0;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere a dare pronta esecuzione al deliberato ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.



# COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
F.to Fiammanti Lorenzo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Esposito Giuseppe

Proposta N. 69  
CONTABILITÀ E BILANCIO

OGGETTO: APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO ART. 175 COMMA 3 DEL TUEL, A SEGUITO DI ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO ART. 187, COMMA 3, TUEL.

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21-11-2025

**IL RESPONSABILE**  
F.to Matteucci Emanuela  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 21-11-2025

**IL RESPONSABILE**  
F.to Matteucci Emanuela  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 17-12-2025

**L'INCARICATO DELLA  
PUBBLICAZIONE**  
F.to Sattin Rita

Comune di Copparo (FE)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
**PROP. VARIAZIONE n. 32 del: 20-11-2025**  
 Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

**ENTRATE**

		<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	2025	1.783.580,49	325.832,12	2.109.412,61		
			2026	0,00	0,00	0,00		
			2027	0,00	0,00	0,00		
<b>TITOLO</b>	<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>						
Tipologia	300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	2025	0,00	325.832,12	325.832,12	0,00	325.832,12
			2026	0,00	0,00	0,00		
			2027	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE TITOLO 5</b>			2025	856.564,94	325.832,12	1.182.397,06	3.061.334,60	325.832,12
			2026	873.067,59	0,00	873.067,59		
			2027	660.000,00	0,00	660.000,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			2025	42.399.423,32	651.664,24	43.051.087,56	45.279.362,83	325.832,12
			2026	29.472.461,12	0,00	29.472.461,12		
			2027	27.927.761,46	0,00	27.927.761,46		

Comune di Copparo (FE)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
**PROP. VARIAZIONE n. 32 del: 20-11-2025**  
 Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

**SPESE**

<b>Missione</b>	<b>6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
<b>Programma</b>	<b>1</b>	<b>Sport e tempo libero</b>							
Titolo	3	Spese per incremento attività finanziarie	2025	0,00	325.832,12	325.832,12	0,00	325.832,12	325.832,12
			2026	0,00	0,00	0,00			
			2027	0,00	0,00	0,00			
		<b>Totale Programma 1</b>	2025	1.045.253,91	325.832,12	1.371.086,03	1.371.346,07	325.832,12	1.697.178,19
			2026	1.147.931,37	0,00	1.147.931,37			
			2027	387.695,03	0,00	387.695,03			
		<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	2025	1.101.768,65	325.832,12	1.427.600,77	1.427.860,81	325.832,12	1.753.692,93
			2026	1.381.931,57	0,00	1.381.931,57			
			2027	387.895,03	0,00	387.895,03			
<b>Missione</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>							
<b>Programma</b>	<b>2</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
Titolo	1	Spese correnti	2025	122.611,41	325.832,12	448.443,53	0,00	0,00	0,00
			2026	122.514,48	0,00	122.514,48			
			2027	122.514,48	0,00	122.514,48			
		<b>Totale Programma 2</b>	2025	122.611,41	325.832,12	448.443,53	0,00	0,00	0,00
			2026	122.514,48	0,00	122.514,48			
			2027	122.514,48	0,00	122.514,48			
		<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	2025	285.870,50	325.832,12	611.702,62	145.423,24	0,00	145.423,24
			2026	316.346,89	0,00	316.346,89			
			2027	316.346,89	0,00	316.346,89			
		<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>	2025	42.399.423,32	651.664,24	43.051.087,56	46.900.669,23	325.832,12	47.226.501,35
			2026	29.472.461,12	0,00	29.472.461,12			
			2027	27.927.761,46	0,00	27.927.761,46			

Comune di COPPARO  
(Provincia di Ferrara)



L'ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO - FINANZIARIA

VERBALE N. 43 del 21/11/2025

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione della Consiglio Comunale n. 69 del 17/11/2025 avente per oggetto: “APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO ART. 175 COMMA 3 DEL TUEL, A SEGUITO DI ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO ART. 187, COMMA 3, TUEL.”.**

L'anno 2025 il giorno 21 del mese di novembre il Collegio dei Revisori, nominato con atto consigliere n. 78 del 21/12/2024 così costituito e riunito da remoto:

- Dott. Claudio Malvasi – Presidente
- Dott. ssa Susanna Giuriatti – Componente
- Dott. Corrado Zanichelli- Componente

Ricevuta in data 21/11/2025 la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 17/11/2025 avente per oggetto: “APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO ART. 175 COMMA 3 DEL TUEL, A SEGUITO DI ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO ART. 187, COMMA 3, TUEL”;

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 21/12/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2025 – 2027;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 21/12/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025 – 2027;
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – economico finanziario per il periodo 2025 -2027;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/04/2025 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2024;
- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 31/03/2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027. Approvazione”;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2025 di approvazione dell'Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2025/2025;

- Visti quanto previsto dai commi da 583 a 587, art. 1 Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- Richiamato l'art. 56-bis, comma 11 del D.L. n. 69/2013;
- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Visti i pareri favorevoli in ordine sia alla regolarità tecnica che contabile espressi dai competenti Responsabili di settore;
- Visto l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, ed in particolare il comma 3;
- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Premesso che:

- Il Comune di Copparo è proprietario degli impianti sportivi costituiti dalle piscine coperta e scoperte, dall'impianto del tennis e dalle relative pertinenze mobili e immobili siti in Copparo Via dello Sport, 45 e 47;
- fra il Comune di Copparo e il Centro Nuoto Copparo Società Sportiva Dilettantistica a r.l. era in essere, in virtù di contratto Rep. n. 12001/95 con scadenza fissata al 31/12/2008 in forza di proroga di cui all'atto Rep. n. 14265/2005 e rinnovo di cui all'atto Rep. n. 14296/2005, l'appalto del servizio di conduzione e apertura al pubblico degli impianti sportivi Piscine Coperta-Scoperte e Tennis siti in Copparo Via dello Sport 45 e 47;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 31/05/2005 fu approvato il progetto per la realizzazione su area di proprietà comunale di impianti integrativi e complementari all'impianto sportivo all'epoca già esistente in Via dello Sport da parte del Centro Nuoto Copparo - Società Sportiva Dilettantistica a r.l., con oneri a proprio carico pari a Euro 1.626.839,23;
- con atto Rep. 14.554 del 26 aprile 2006 fu stipulata la convenzione avente durata ventennale ovvero fino al 26 aprile 2026 ex art. 207, comma 3, D.L.vo 267/00 per la regolamentazione dell'utilizzo, in funzione delle esigenze della collettività locale, delle strutture sportive che la Società Sportiva Centro Nuoto Copparo S.r.l. avrebbe realizzato sull'area di proprietà comunale, e per il rilascio della garanzia fideiussoria in favore della Società, e i reciproci rapporti in caso di rinuncia della Società alla realizzazione delle strutture o di inadempimento della stessa al contratto di mutuo;
- con atto Rep. 14.555 del 26 aprile 2006 fu stipulata la convenzione avente durata ventennale ovvero fino al 26 aprile 2026 per la concessione in diritto di superficie a favore della Società Sportiva Centro Nuoto Copparo S.r.l. dell'area di proprietà comunale su cui sarebbero sorti i nuovi impianti adiacenti a quelli di proprietà comunale, poi trascritta ed assoggettata a voltura in data 18.05.2006 Reg. gen. n. 12867 reg. part. 7602;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 02.10.2006 si approvava la modifica (variante) del progetto preliminare e lo schema di convenzione per la realizzazione su area di proprietà comunale, sita in via dello Sport, di lavori di ampliamento e di adeguamento delle strutture sportive, presentato dalla Società Sportiva Dilettantistica a r.l. CENTRO NUOTO COPPARO di Copparo (FE), e si riapprovava lo

schema di convenzione per la costituzione del diritto di superficie dell'area di proprietà comunale su cui sarebbero sorti i nuovi impianti adiacenti a quelli di proprietà comunale;

Successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 24/07/2012 si è autorizzata a favore di CENTRO NUOTO COPPARO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R. L. il rilascio di nuova garanzia fideiussoria su richiesta del gestore per un valore di Euro 1.370.000,00 fino al 31/12/2025 a garanzia del mutuo chirografario n. 04103038 erogato in data 27/07/2012 in sostituzione della precedente in quanto al termine della convenzione l'opera sarebbe ritornata di proprietà pubblica;

Centro Nuoto Copparo in data 04/10/2022 ha proceduto a rinegoziare il mutuo chirografario n. 04103038 con l'istituto di credito portando la scadenza al 31/10/2027;

- a seguito del perdurante inadempimento da parte del Concessionario SSD CENTRO NUOTO COPPARO A RL agli obblighi di pagamento delle rate insolute del mutuo l'Istituto di Credito Banca Popolare Emilia Romagna ha trasmesso con nota Protocollo n. 21215 del 09/10/2025 la dichiarazione di decadenza del beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 del codice civile e contestuale risoluzione del contratto di mutuo chirografario n. 04103038 erogato in data 27/07/2012 di originari Euro 1.370.000,00 invitando altresì SSD CENTRO NUOTO COPPARO A RL a provvedere al pagamento entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla data di ricevimento, l'importo del debito residuo di Euro 355.093,01 oltre ad accessori, spese ed interessi maturati e maturandi fino al saldo effettivo;

- che a seguito di puntuale richiesta effettuata dal Responsabile Finanziario circa la quantificazione definitiva del debito da saldare, anche in relazione allo scomputo di eventuali ed ulteriori garanti, l'Istituto di credito BPER banca spa, in data 21/11/2025 ha comunicato che il debito da saldare ammonta a € 325.832,12, di cui € 329,20 per dietimi degli oneri fino al pagamento effettivo;

Richiamato il principio contabile 4/2 punto 5.5 del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la Deliberazione della Corte dei Conti – sezione delle autonomie n. 15/SEZAUT/2024/QMIG del 19/07/2024 che ha determinato un nuovo orientamento difforme da quello che si era andato formando in talune deliberazioni di sezione regionali di controllo della medesima Corte dei Conti in estrema sintesi afferma che:

- i. il subentro dell'Ente Locale al debitore originario di una passività finanziaria a seguito dell'escussione della garanzia rilasciata ex art. 207 Tuel è considerato un investimento ai sensi dell'art. 3, comma 18, lett. g) e h), della legge n. 350/2003, e viene trattato come trasferimento in conto capitale;
- ii. nel caso in cui l'ente è tenuto ad assumere il residuo debito garantito, le obbligazioni risultanti possono essere quindi considerate legittimo indebitamento ai sensi dell'art. 119, settimo comma, della Costituzione, anche se questo indebitamento non deriva da una acquisizione diretta di fondi da parte dell'ente, ma è una conseguenza delle garanzie fornite;
- iii. pertanto, se gli oneri finanziari sopravvenuti sono coperti tramite un mutuo, questa operazione non viola la «golden rule» posta dall'articolo 119, comma 7, della Costituzione, a condizione che venga effettivamente realizzato un incremento del patrimonio pubblicodestinato a scopi sociali;
- iv. nei termini sopra indicati è da ritenere legittima la contrazione di un nuovo debito per estinguere il debito risultante dall'escussione, senza violare l'art. 119 della Costituzione, a condizione che l'opera venga completata (se non lo è ancora) e acquisita al patrimonio dell'ente, in quanto, seppure in modo indiretto, l'assunzione del nuovo mutuo è stata effettivamente finalizzata ad investimento;
- v. infine, l'ente locale che ricorre all'indebitamento per estinguere un debito garantito:

1. deve limitare l'assunzione del mutuo al solo debito residuo senza includere penali o interessi di mora, che rappresenterebbero nuovo indebitamento non giustificato dalle

- disposizioni sopra richiamate;
2. deve verificare che il nuovo mutuo riduca il valore finanziario totale della passività, facendo ricorso al metodo del valore attualizzato, comparando il valore attualizzato delle rate residue del mutuo originario con quelle del nuovo mutuo[3].
  3. deve, infine, rispettare la previsione dell'art. 10, secondo comma[4], della legge n. 243/2012, quale parametro interposto dell'art. 119, ultimo comma, Cost., in forza del quale il piano di ammortamento della operazione di indebitamento non può avere una durata superiore alla vita utile dell'investimento.

Tenuto conto che l'Ente pur avendo la possibilità di aderire ad un nuovo finanziamento, ha correttamente proceduto, nel caso di escussione di una garanzia a favore di terzi rilasciata ai sensi dell'art. 207 Tuel con la modalità tecnica corretta che è quella del pagamento in unica soluzione per estinguere con le somme mutate i finanziamenti in corso.

Peraltro, deve al riguardo evidenziarsi – come chiarito dalla Sezione Autonomie – che costituisce indebitamento dell'ente locale anche “*il residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia*” e, almeno sul piano finalistico, non appare in contrasto con l'art. 119 Cost. e le previsioni dell'art. 3 della legge n. 350/2003, un'operazione che abbia comunque l'effetto di determinare una riduzione delle passività totali relative al “*residuo debito garantito dall'ente*” divenuto indebitamento diretto dell'ente ad esito dell'escussione della garanzia.

Richiamato il fatto che la Corte dei Conti afferma che gli Enti locali devono fare fronte alle obbligazioni discendenti dall'escussione delle garanzie mediante l'utilizzo, in unica soluzione, delle risorse disponibili a bilancio; Come già illustrato, la Sezione delle Autonomie, a differenza di quanto illustrato criticamente dalle Sezioni Regionali di Controllo, si è espressa favorevolmente rispetto alla possibilità astratta per gli enti locali di stipulare un contratto di mutuo per fare fronte alle obbligazioni discendenti dall'escussione di garanzia legittimamente rilasciata ex art. 207 Tuel

Il Collegio ricorda all'Ente che in ultima analisi, la Sezione Autonomie, attraverso una molto articolata illustrazione del portato precettivo delle disposizioni di legge rilevanti, conclude, in estrema sintesi, che “***il subentro al debitore originario di una passività finanziaria a seguito dell'escussione della garanzia è considerato un investimento ai sensi dell'art. 3, comma 18, lett. g) e h), della legge n. 350/2003, e viene trattato come trasferimento in conto capitale. Questa soluzione normativa consente di integrare tali operazioni nel bilancio dell'ente tramite la regolazione contabile delle sopravvenienze passive***”.

## TENUTO CONTO

Che il Responsabile del Settore Finanza, Entrate e Partecipate, ha redatto la proposta di variazione al in oggetto di seguito riepilogata:

### ESERCIZIO 2025

#### ENTRATA

€ 325.832,12 Applicazione avanzo accantonato

€ 325.832,12 riscossione crediti sorti a seguito di escussione garanzie

#### USCITA

€ 325.832,12 trasferimenti di capitale per escussione garanzie

€ 325.832,12 adeguamento fondo crediti dubbia esigibilità

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, in ordine**

Alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 17/11/2025 avente per oggetto: "APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO ART. 175 COMMA 3 DEL TUEL, A SEGUITO DI ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO ART. 187, COMMA 3, TUEL.";  
;

### **RILEVA ALTRESI'**

- che la variazione di cui all'oggetto è conformeper le motivazioni richiamate in premessa alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari per quanto attiene alla forma e procedura;
- coerente con il bilancio di previsione e con gli atti fondamentali della gestione.

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Presidente dott. CLAUDIO MALAVASI  
(F.to digitalmente)

Componente dott. ssa SUSANNA GIURIATTI  
(F.to digitalmente)

Componente dott. CORRADO ZANICHELLI  
(F.to digitalmente)

Comune di COPPARO  
(Provincia di Ferrara)



L'ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO - FINANZIARIA

VERBALE N. 43 del 21/11/2025

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione della Consiglio Comunale n. 69 del 17/11/2025 avente per oggetto: "APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO ART. 175 COMMA 3 DEL TUEL, A SEGUITO DI ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO ART. 187, COMMA 3, TUEL."**

L'anno 2025 il giorno 21 del mese di novembre il Collegio dei Revisori, nominato con atto consiliare n. 78 del 21/12/2024 così costituito e riunito da remoto:

- Dott. Claudio Malavasi – Presidente
- Dott. ssa Susanna Giuriatti – Componente
- Dott. Corrado Zanichelli- Componente

Ricevuta in data 21/11/2025 la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 17/11/2025 avente per oggetto: "APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO ART. 175 COMMA 3 DEL TUEL, A SEGUITO DI ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO ART. 187, COMMA 3, TUEL";

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 21/12/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2025 – 2027;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 21/12/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025 – 2027;
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – economico finanziario per il periodo 2025 -2027;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/04/2025 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2024;
- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 31/03/2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027. Approvazione";
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2025 di approvazione dell'Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2025/2025;

- Visti quanto previsto dai commi da 583 a 587, art. 1 Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- Richiamato l'art. 56-bis, comma 11 del D.L. n. 69/2013;
- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Visti i pareri favorevoli in ordine sia alla regolarità tecnica che contabile espressi dai competenti Responsabili di settore;
- Visto l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, ed in particolare il comma 3;
- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Premesso che:

- Il Comune di Copparo è proprietario degli impianti sportivi costituiti dalle piscine coperta e scoperte, dall'impianto del tennis e dalle relative pertinenze mobili e immobili siti in Copparo Via dello Sport, 45 e 47;
- fra il Comune di Copparo e il Centro Nuoto Copparo Società Sportiva Dilettantistica a r.l. era in essere, in virtù di contratto Rep. n. 12001/95 con scadenza fissata al 31/12/2008 in forza di proroga di cui all'atto Rep. n. 14265/2005 e rinnovo di cui all'atto Rep. n. 14296/2005, l'appalto del servizio di conduzione e apertura al pubblico degli impianti sportivi Piscine Coperta-Scoperte e Tennis siti in Copparo Via dello Sport 45 e 47;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 31/05/2005 fu approvato il progetto per la realizzazione su area di proprietà comunale di impianti integrativi e complementari all'impianto sportivo all'epoca già esistente in Via dello Sport da parte del Centro Nuoto Copparo - Società Sportiva Dilettantistica a r.l., con oneri a proprio carico pari a Euro 1.626.839,23;
- con atto Rep. 14.554 del 26 aprile 2006 fu stipulata la convenzione avente durata ventennale ovvero fino al 26 aprile 2026 ex art. 207, comma 3, D.L.vo 267/00 per la regolamentazione dell'utilizzo, in funzione delle esigenze della collettività locale, delle strutture sportive che la Società Sportiva Centro Nuoto Copparo S.r.l. avrebbe realizzato sull'area di proprietà comunale, e per il rilascio della garanzia fideiussoria in favore della Società, e i reciproci rapporti in caso di rinuncia della Società alla realizzazione delle strutture o di inadempimento della stessa al contratto di mutuo;
- con atto Rep. 14.555 del 26 aprile 2006 fu stipulata la convenzione avente durata ventennale ovvero fino al 26 aprile 2026 per la concessione in diritto di superficie a favore della Società Sportiva Centro Nuoto Copparo S.r.l. dell'area di proprietà comunale su cui sarebbero sorti i nuovi impianti adiacenti a quelli di proprietà comunale, poi trascritta ed assoggettata a voltura in data 18.05.2006 Reg. gen. n. 12867 reg. part. 7602;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 02.10.2006 si approvava la modifica (variante) del progetto preliminare e lo schema di convenzione per la realizzazione su area di proprietà comunale, sita in via dello Sport, di lavori di ampliamento e di adeguamento delle strutture sportive, presentato dalla Società Sportiva Dilettantistica a r.l. CENTRO NUOTO COPPARO di Copparo (FE), e si riapprovava lo

schema di convenzione per la costituzione del diritto di superficie dell'area di proprietà comunale su cui sarebbero sorti i nuovi impianti adiacenti a quelli di proprietà comunale;

Successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 24/07/2012 si è autorizzata a favore di CENTRO NUOTO COPPARO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R. L. il rilascio di nuova garanzia fideiussoria su richiesta del gestore per un valore di Euro 1.370.000,00 fino al 31/12/2025 a garanzia del mutuo chirografario n. 04103038 erogato in data 27/07/2012 in sostituzione della precedente in quanto al termine della convenzione l'opera sarebbe ritornata di proprietà pubblica;

Centro Nuoto Copparo in data 04/10/2022 ha proceduto a rinegoziare il mutuo chirografario n. 04103038 con l'istituto di credito portando la scadenza al 31/10/2027;

- a seguito del perdurante inadempimento da parte del Concessionario SSD CENTRO NUOTO COPPARO A RL agli obblighi di pagamento delle rate insolute del mutuo l'Istituto di Credito Banca Popolare Emilia Romagna ha trasmesso con nota Protocollo n. 21215 del 09/10/2025 la dichiarazione di decadenza del beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 del codice civile e contestuale risoluzione del contratto di mutuo chirografario n. 04103038 erogato in data 27/07/2012 di originari Euro 1.370.000,00 invitando altresì SSD CENTRO NUOTO COPPARO A RL a provvedere al pagamento entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla data di ricevimento, l'importo del debito residuo di Euro 355.093,01 oltre ad accessori, spese ed interessi maturati e maturandi fino al saldo effettivo;

- che a seguito di puntuale richiesta effettuata dal Responsabile Finanziario circa la quantificazione definitiva del debito da saldare, anche in relazione allo scomputo di eventuali ed ulteriori garanti, l'Istituto di credito BPER banca spa, in data 21/11/2025 ha comunicato che il debito da saldare ammonta a € 325.832,12, di cui € 329,20 per dietimi degli oneri fino al pagamento effettivo;

Richiamato il principio contabile 4/2 punto 5.5 del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la Deliberazione della Corte dei Conti – sezione delle autonomie n. 15/SEZAUT/2024/QMIG del 19/07/2024 che ha determinato un nuovo orientamento difforme da quello che si era andato formando in talune deliberazioni di sezione regionali di controllo della medesima Corte dei Conti in estrema sintesi afferma che:

- i. il subentro dell'Ente Locale al debitore originario di una passività finanziaria a seguito dell'escussione della garanzia rilasciata ex art. 207 Tuel è considerato un investimento ai sensi dell'art. 3, comma 18, lett. g) e h), della legge n. 350/2003, e viene trattato come trasferimento in conto capitale;
- ii. nel caso in cui l'ente è tenuto ad assumere il residuo debito garantito, le obbligazioni risultanti possono essere quindi considerate legittimo indebitamento ai sensi dell'art. 119, settimo comma, della Costituzione, anche se questo indebitamento non deriva da una acquisizione diretta di fondi da parte dell'ente, ma è una conseguenza delle garanzie fornite;
- iii. pertanto, se gli oneri finanziari sopravvenuti sono coperti tramite un mutuo, questa operazione non viola la «golden rule» posta dall'articolo 119, comma 7, della Costituzione, a condizione che venga effettivamente realizzato un incremento del patrimonio pubblicodestinato a scopi sociali;
- iv. nei termini sopra indicati è da ritenere legittima la contrazione di un nuovo debito per estinguere il debito risultante dall'escussione, senza violare l'art. 119 della Costituzione, a condizione che l'opera venga completata (se non lo è ancora) e acquisita al patrimonio dell'ente, in quanto, seppure in modo indiretto, l'assunzione del nuovo mutuo è stata effettivamente finalizzata ad investimento;
- v. infine, l'ente locale che ricorre all'indebitamento per estinguere un debito garantito:

1. deve limitare l'assunzione del mutuo al solo debito residuo senza includere penali o interessi di mora, che rappresenterebbero nuovo indebitamento non giustificato dalle

- disposizioni sopra richiamate;
2. deve verificare che il nuovo mutuo riduca il valore finanziario totale della passività, facendo ricorso al metodo del valore attualizzato, comparando il valore attualizzato delle rate residue del mutuo originario con quelle del nuovo mutuo<sup>[3]</sup>.
  3. deve, infine, rispettare la previsione dell'art. 10, secondo comma<sup>[4]</sup>, della legge n. 243/2012, quale parametro interposto dell'art. 119, ultimo comma, Cost., in forza del quale il piano di ammortamento della operazione di indebitamento non può avere una durata superiore alla vita utile dell'investimento.

Tenuto conto che l'Ente pur avendo la possibilità di aderire ad un nuovo finanziamento, ha correttamente proceduto, nel caso di escussione di una garanzia a favore di terzi rilasciata ai sensi dell'art. 207 Tuel con la modalità tecnica corretta che è quella del pagamento in unica soluzione per estinguere con le somme mutuate i finanziamenti in corso.

Peraltro, deve al riguardo evidenziarsi – come chiarito dalla Sezione Autonomie – che costituisce indebitamento dell'ente locale anche “*il residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia*” e, almeno sul piano finalistico, non appare in contrasto con l'art. 119 Cost. e le previsioni dell'art. 3 della legge n. 350/2003, un'operazione che abbia comunque l'effetto di determinare una riduzione delle passività totali relative al “*residuo debito garantito dall'ente*” divenuto indebitamento diretto dell'ente ad esito dell'escussione della garanzia.

Richiamato il fatto che la Corte dei Conti afferma che gli Enti locali devono fare fronte alle obbligazioni discendenti dall'escussione delle garanzie mediante l'utilizzo, in unica soluzione, delle risorse disponibili a bilancio; Come già illustrato, la Sezione delle Autonomie, a differenza di quanto illustrato criticamente dalle Sezioni Regionali di Controllo, si è espressa favorevolmente rispetto alla possibilità astratta per gli enti locali di stipulare un contratto di mutuo per fare fronte alle obbligazioni discendenti dall'escussione di garanzia legittimamente rilasciata ex art. 207 Tuel

Il Collegio ricorda all'Ente che in ultima analisi, la Sezione Autonomie, attraverso una molto articolata illustrazione del portato precettivo delle disposizioni di legge rilevanti, conclude, in estrema sintesi, che “***il subentro al debitore originario di una passività finanziaria a seguito dell'escussione della garanzia è considerato un investimento ai sensi dell'art. 3, comma 18, lett. g) e h), della legge n. 350/2003, e viene trattato come trasferimento in conto capitale. Questa soluzione normativa consente di integrare tali operazioni nel bilancio dell'ente tramite la regolazione contabile delle sopravvenienze passive***”.

## TENUTO CONTO

Che il Responsabile del Settore Finanza, Entrate e Partecipate, ha redatto la proposta di variazione al in oggetto di seguito riepilogata:

### ESERCIZIO 2025

#### ENTRATA

€ 325.832,12 Applicazione avanzo accantonato

€ 325.832,12 riscossione crediti sorti a seguito di escussione garanzie

#### USCITA

€ 325.832,12 trasferimenti di capitale per escussione garanzie

€ 325.832,12 adeguamento fondo crediti dubbia esigibilità

## **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, in ordine**

Alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 17/11/2025 avente per oggetto: "APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO ART. 175 COMMA 3 DEL TUEL, A SEGUITO DI ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO ART. 187, COMMA 3, TUEL.";

;

## **RILEVA ALTRESI'**

- che la variazione di cui all'oggetto è conformeper le motivazioni richiamate in premessa alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari per quanto attiene alla forma e procedura;
- coerente con il bilancio di previsione e con gli atti fondamentali della gestione.

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Presidente dott. CLAUDIO MALAVASI  
(F.to digitalmente)

Componente dott. ssa SUSANNA GIURIATTI  
(F.to digitalmente)

Componente dott. CORRADO ZANICHELLI  
(F.to digitalmente)

**Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: APPLICAZIONE AL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2025 DI QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO ART. 175  
COMMA 3 DEL TUEL. A SEGUITO DI ESCUSSIONE POLIZZA  
FIDEIUSSORIA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO ART. 187.  
COMMA 3. TUEL**

**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto numero 8, applicazione al bilancio di previsione 2025 di quota di avanzo accantonato articolo 175 comma 3 del TUEL a seguito di escussione polizza fideiussoria a garanzia di mutuo chirografario articolo 187 comma 3 del TUEL. Prego, assessore.

**ASSESSORE GRANDI:**

Cercherò di fare un breve excursus sulla posizione già prevista anche nella indicata per singoli capitoli nella proposta di delibera, è una situazione che inizia dal 1974, anno di apertura della prima vasca del primo centro natatorio. La gestione è proseguita dal '74 in continuità fino al '95 con proroghe di convenzioni, di appalti, di concessioni, con varie terminologie a seconda della normativa anche presente all'epoca e delle fasi storiche che prevedevano la gestione del centro natatorio a cui a partire dal 2005 al termine di una proroga è stato proposto un progetto per la realizzazione di impianti integrativi e complementari che sono sempre individuati da tutti noi come nuove piscina, ma non solo, perché è presente anche una palestra, è presente anche un centro medico con attività in acqua terapeutica sempre all'interno dello stesso ambiente. Il progetto presentato nel 2005 prevedeva un impegno della società proponente del centro nuoto per la costruzione di un impianto con un costo di €1.626.000 a cui il Comune con delibere consiliari di quei tempi ha assegnato una fideiussione a copertura del mutuo ipotecario a suo tempo concesso per la costruzione, la gestione di questo progetto con durata ventennale. Il primo mutuo era un mutuo di 5 anni che prevedeva poi una maxirata finale nel 2012, 2007-2012. Qui il primo punto che ci ha visto sorpresi era l'assenza, quando abbiamo analizzato un'intera documentazione, di un piano economico finanziario, di un business plan, di un piano di finanziamento per l'investimento che ne garantisse l'equilibrio, la solidità e la remuneratività. Nel 2012 la società ha proposto il rinnovo del mutuo, quindi la maxirata finale è stata rispalmata su un nuovo mutuo, è stato chiesto all'ente comune di continuare a garantire, quindi nuovo mutuo, nuova garanzia per €1.300.000 la fideiussione, di cui andremmo poi a parlare, di una durata di 17 anni con la gestione della piscina vecchia e di questa nuova struttura che prevedeva un impianto di gestione delle spese di contribuzione con un disallineamento dal punto di vista temporale del contributo esistente e della durata. Nel 2020, come sapete, è intervenuto il Covid-19 successivamente sono intervenute gli sbalzi delle spese energetiche e tante altre problematiche che hanno probabilmente acuito una situazione già presente. Quindi con la società che gestiva il centro nuoto, abbiamo iniziato una collaborazione, un confronto per trovare una soluzione che potesse essere di soddisfazione, di continuità, di equilibrio,

oltre al fatto di aver garantito nel tempo delle situazioni relative a piani di rientro, finanziamenti, agevolazioni per quanto riguarda l'aspetto delle spese energetiche, della gestione del centro attraverso una forma di collaborazione continua e spinta che ha visto il massimo della collaborazione dell'intervento fra le parti durante il periodo Covid che prevedendo una chiusura completa degli impianti e una riapertura molto lenta ha visto il Comune finanziare in maniera importante la continuità di questa gestione. Nel 2024, a seguito di una presentazione di documentazione da parte delle consulenti del Centro Nuoto, abbiamo confezionato e prodotto un piano di riequilibrio economico finanziario per la gestione della società come da documentazione ed attestazione della società professionisti che l'hanno presentata per conto del centro nuoto che è stata legata alla delibera del 2024 del 23 aprile, che prevedeva ciò che ci era consentito per effettuare un riequilibrio della concessione, dell'appalto-concessione perché era una cosa particolare che aveva diciamo più sfaccettature, che prevedeva un allungo massimo di 3 anni, una previsione di un nuovo contributo che era decaduto, non ci sarebbe più stato dal 2023, prevedeva comunque ancora la gestione in simbiosi delle spese di energia di utenze difficilmente gestibili. Questo era l'estate del 2024. Poi la gestione è arrivata alla sottoscrizione degli atti integrativi dell'addendum dell'allungamento della convenzione che dicevo sopra a fine anno e nel 2025 abbiamo iniziato a ricevere informazioni continue di difficoltà che si sono poi sostanziate, vado a concludere per arrivare alla specifica della delibera, con una lettera di decadenza del beneficio del termine da parte dell'istituto di credito che a seguito di perduranti e ripetuti inadempimenti e non risposte ritenute adeguate da parte dell'ente ha previsto la decadenza del mutuo con l'escussione delle fidejussioni, la nostra fideiussione di 1,3 milioni e le fidejussioni dei soci e personali garanti, soci e non soci che erano garanti dell'operazione. Quindi abbiamo da ottobre al 20 di novembre 21 per la precisione, quando sono arrivati i conteggi specifici all'ente dall'istituto di credito applicato l'avanzo accantonato che come da principi contabili è presente in tutti i bilanci degli ultimi 5 anni avevamo accantonato a copertura della fideiussione rilasciata a suo tempo. Quindi la decadenza del beneficio del termine ha portato come specificato negli atti ed era già presente proprio negli atti sottoscritti dal 2005-2009-2012 e riportati nel 2024 alla decadenza della gestione, al ritornare possessori della struttura, quindi del diritto di superficie di ciò che era stato aggiunto sopra e provvederemo a saldare per quanto di nostra competenza la cifra che è indicata, che è oggi pari a non più €355.000 ma €325.000 perché nel frattempo sono stati escussi o hanno pagato in maniera volontaria i soci circa €33.000 di fidejussioni. Oggi noi andremo a chiedere al consiglio comunale di applicare l'avanzo accantonato per 370.000, ma l'effettivo utilizzo sarà per 325.502, sarà fatto un mandato di pagamento, estinzione completa del mutuo e poi torneremo proprietari, avremo saldato questo impegno e avremo completato anche questa annosa parte finanziaria. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie assessore. Grazie. Qualche consigliere chiede di intervenire? Vedo alzate di mano, quindi prego consigliere Bassi.

### **CONSIGLIERE BASSI:**

Buonasera. Solo giusto per informare il consiglio che come gruppo abbiamo richiesto un accesso agli atti piuttosto corposo. Grazie al segretario generale che ha dato risposta anche su, come dire, reminder del sottoscritto nell'ultima capigruppo prima dello svolgimento del consiglio di questa sera. Sicuramente un accesso agli atti che avrà bisogno di essere affinato e integrato con la collaborazione del segretario, come ci è stata offerta, abbiamo già iniziato un lavoro e nei prossimi giorni lo completeremo quantomeno di approfondimento. Abbiamo ricevuto gli atti qualche giorno fa, nello specifico, se non erro, lunedì direi è stata protocollata la risposta. Ovviamente, data la mole e la complessità della questione, ci riserviamo di esaminarli e di intervenire successivamente anche in consiglio e adottare le opportune azioni che riteniamo necessarie nelle sedi in cui sarà opportuno che vengano esaminate. E a me dispiace solo rilevare, quindi non farò, ecco, un intervento nel merito che praticamente un paio di anni fa io feci un intervento molto duro assieme alla consigliera Berneschi in questo consiglio, purtroppo preannunciando il rischio di arrivare qui questa sera quando all'epoca con quei consiglieri ci trovammo a votare un piano di riequilibrio economico e non finanziario di cui sottolineavamo tutta la pericolosità. Rimane il nostro dispiacere, l'amaro in bocca, è un effetto dannosissimo per le finanze di questo comune che si traduce all'impiego di questi fondi più di trecento mila euro come abbiamo sentito dire dall'assessore e che oggi gravano sulle tasche dei cittadini copparesi, fondi che potevano essere al netto delle tantissime questioni sulle quali mi riservo sicuramente di intervenire con un successivo atto, avrebbero potuto servire a ben altro. Vi ringrazio.

### **PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Bassi. Non vedo nessuna mano alzata. Bene, direi che possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Contrari, astenuti? Passiamo anche alla votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Bene, con 10 voti favorevoli, 4 contrari e zero astenuti, il consiglio approva a maggioranza. Grazie.